

Egregio Signor Presidente,  
Gentili colleghe, egregi colleghi,

la commissione delle Petizioni si è riunita il 20 settembre 2016, per analizzare i contenuti della mozione sopracitata. Nella stessa seduta la commissione ha invitato la prima firmataria, Signora Françoise Gehring, per esporre nei dettagli il contenuto della mozione.

### **PREMESSA**

La Mozione chiede al Comune di Mendrisio di aderire alla carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale e introdurre il Bilancio di Genere.

### **NEL MERITO**

La Commissione delle Petizioni ha analizzato diversi punti sulla reale necessità di voler introdurre un Bilancio di Genere all'interno del Comune della Città di Mendrisio. Siamo dell'avviso che l'introduzione del Bilancio di Genere possa essere molto utile: infatti questo strumento, tramite un'analisi dei costi analitica e con una sua riclassificazione, per aree, possa rimarcare alcune differenze per esempio familiari, sociali, lavorative ed economiche. Queste analisi potrebbero portare ad interessanti conclusioni. Chiaramente il Bilancio di Genere si prefigge di portare a conoscenza i maggiori impegni che sostengono le donne nel lavoro domestico e di cura, le difficoltà in campo lavorativo, sociale e nell'accesso a posizioni di potere. Questi punti non hanno solo un impatto negativo in termini individuali, ma costituiscono elementi di rigidità e di arretratezza del sistema, tali da impedire alla popolazione femminile di contribuire pienamente al processo di crescita e di sviluppo socioeconomico complessivo. Senza dimenticare che il Bilancio di Genere potrebbe portare alla luce anche delle indicazioni molto interessanti, in ugual modo, per l'occupazione maschile, all'interno della stessa amministrazione, magari migliorandone alcuni aspetti.

L'analisi di genere del bilancio si propone quindi di riequilibrare in particolare, l'assegnazione delle risorse, mettendo in luce le capacità di risposta dell'ente rispetto ai bisogni di donne e uomini.

In questo contesto è giusto rimarcare le conclusioni prese durante la Quarta Conferenza Mondiale avvenuta a Pechino nel 1995 ossia;

*“Esaminare, adottare e perseguire politiche macroeconomiche e strategie di sviluppo che riconoscano i bisogni delle donne. Ridefinire l'allocazione della spesa pubblica al fine di promuovere le opportunità delle donne ed il loro accesso alle risorse produttive, riconoscendo i loro bisogni fondamentali nel campo sociale, della formazione, e della salute”.*

Per poter arrivare a delle considerazioni concrete è necessario che il Municipio dia un mandato ad una società competente, la quale andrà ad analizzare tutti i comparti del Comune, non solo a livello finanziario ma anche strutturale ed effettuare uno studio su tutte le componenti che si ricollegano al mondo del lavoro in generale. In particolare, prendendo in considerazione i bisogni dei cittadini e delle cittadine e l'offerta dei servizi attraverso le scelte politiche, gli impegni assunti in bilancio in relazione all'occupazione.

Dopo questo studio, sarà certamente possibile individuare eventuali punti su cui chinarsi, attuando tutta una serie di misure al fine di portare dei miglioramenti in tale ambito.

Considerato quanto sopra esposto, la commissione delle petizioni, all'unanimità, invita colleghe e colleghi ad approvare la mozione introduzione Bilancio di Genere.

Per la commissione delle petizioni,

Fabrizio Poma

Mendrisio, 12 ottobre 2016